

## ESCARCHONI o ESCARXONI o SCARZONI

Il cognome si trova sia come Escarchoni che come Escarxoni o Scarxoni.

Gli Escarchoni appartenevano ad una famiglia d'origine ligure trapiantata in Sardegna sin dal XV secolo. Si sono trovate tracce di tre gruppi familiari di Escarchoni residenti rispettivamente nel Castello di Cagliari, in Stampace e nella città di Iglesias. Gli Escarchoni di Castello e di Stampace diedero alla chiesa almeno 10 loro figli, quattro, naturali di Castello, furono canonici tra il 1580 e il 1616, e altri sei, naturali di Stampace, lo furono tra la fine del XVI secolo e la metà del XVII. Tra questi fu Michele Escarchoni y Fiori, Protettore dell'Arciconfraternita dei Genovesi.

### A) ESCARCHONI DI CASTELLO.

#### PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartennero

**Antonio Escarchoni** pubblico notaio che nel 1593, durante il Parlamento Aytona dichiarò l'autenticità di un privilegio rilasciato da Carlo V alla villa di Santa Giusta<sup>1</sup>.

**Giovanni Escarchoni**, sposato con Antonia Azori. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

**Pietro Escarchoni**, sposato con una Caterina. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

#### SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero

i figli di Giovanni Escarchoni e Antonia Azori

**Antonio Escarchoni y Azori**, battezzato in duomo il 19 febbraio 1575 dai padrini dottor Martinez e Anna Arquer.

**Maria Anna Escarchoni y Azori**, battezzata in duomo il 16 agosto 1576 con padrini Vincenzo Dianet e Ilaria Otger.<sup>2</sup> Fu cresimata il 5 giugno 1582 da monsignor Gaspare Novella.

**Pietro Giovanni Escarchoni y Azori**, cresimato il 5 giugno 1582 da Monsignor Gaspare Novella. Fu forse padre di alcuni Escarchoni morti albat, o forse morì il 9 gennaio 1587.

**Paola Francesca Ilaria Damiana Escarchoni y Azori**, battezzata il 29 settembre 1589 dai padrini Michele Sanna e Ilaria Concas.

I figli di Pietro e Caterina Escarchoni

**Nicola Escarchoni**, il 25 marzo 1583 ricevette la tonsura da monsignor Gaspare Novella. Il 28 settembre 1597 fu ordinato sacerdote da monsignor Francesco Des Vall. Morì il 7 marzo 1610 e fu sepolto nella chiesa di Sant'Anna..

Appartennero alla seconda generazione anche

**Cosimo Escarchoni**, religioso, il 10 marzo 1580 ricevette la tonsura, fu ordinato sacerdote e, alla morte di Monsignor Francisco Desquivel il 17 marzo 1625 fu eletto Vicario Sede Vacante. In tale veste partecipò al Parlamento de Bayona, nel 1626, come Prima Voce dello Stamento Ecclesiastico. Fu Vicario capitolare sino al 27 agosto 1627, all'arrivo di Monsignor Lorenzo Nieto.

**Gerolamo Escarchoni**, di cui si sa solo che il 31 luglio 1610 perdette un figlio albat.

Francesco Escarchoni, religioso, fu cappellano di Monsignor Desquivel. Morì il 18 aprile 1652.

#### TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

**Benedetto Escarchoni** che il 19 dicembre 1615 ricevette la tonsura.

**Nicola Escarchoni**, religioso, il 19 dicembre 1615 fu ordinato subdiacono, l'11 novembre 1616 divenne diacono e il 2 aprile 1618 fu ordinato sacerdote da Monsignor Francisco Desquivel.

**Monica Escarchoni** che sposò Giovanni Sanna.

**Margherita Escarchoni** che sposò Leonardo Tola.

#### QUARTA GENERAZIONE

Alla quarta generazione appartenne

**Stefano Escarchoni** che il 25 dicembre 1644 perdette un figlio albat, bastardo. Il 31 maggio 1640 perdette un altro figlio albat. Stefano Escarchoni morì il 8 aprile 1652. Morì di colpo e non poté ricevere i sacramenti. Fu sepolto nella chiesa del Sepolcro dalla Compagnia della morte.

<sup>1</sup> Alla stesura dell'atto parteciparono anche i notai Nicolò Piso e Agostino Mameli. (A.C.R.S., Il Parlamento Aytona, pp.231 e 388).

<sup>2</sup> Si tratta di Ilaria Otger y (Concas?), moglie di Michele Otger Pesatore Fiscale.

## B) ESCARCHONI DI STAMPACE

### PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartenne

**Antioco Escarchoni**, sposato con Caterina Baccallar. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

**Francesco Escarchoni**, sposato con Caterina Fiori, di Stampace.

### SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero

I figli di Antioco Escarchoni e Caterina Baccallar

**Antioco Escarchoni y Baccallar**, religioso, il 24 novembre 1579 ricevette la tonsura da monsignor Gaspare Novella. Nell'aprile 1598 fu nominato diacono, fu poi sacerdote e canonico del duomo. Morì il 7 gennaio 1628. Scese a Stampace tutto il Capitolo del duomo per fargli l'ufficio e fu sepolto nella chiesa di San Francesco.

I figli di Francesco Escarchoni e Caterina Fiori

**Stefano Escarchoni y Fiori** che il 25 febbraio 1596 sposò in duomo Anna Sarremo, naturale di Cagliari, nata nel 1575 dal magnifico Monserrato Sarremo e Angela Quessa. Stefano Escarchoni morì circa il 1630. I loro figli alla terza generazione.

**Francesco Escarchoni y Fiori**, religioso, il 5 giugno 1599 ricevette la tonsura da monsignor Alonso Lasso Sedeño. Fu canonico e beneficiato del duomo. Morì il 30 giugno 1646 e fu sepolto in duomo.

**Michele Escarchoni y Fiori**, canonico del duomo, Protettore dell'Arciconfraternita dei Genovesi, in Cagliari.

**Nicola Escarchoni y Fiori**, dottore in diritti, il 10 settembre 1617 sposò in duomo Beatrice Manca, naturale di Cagliari<sup>3</sup>, entrambi in prime nozze. Le nozze, celebrate dal canonico Giacomo Spiga ebbero come testimoni Giovanni Bertolu e Geronimo Aleu. Fu forse padre di Editio Escarchoni.

**Giacomo Escarchoni**, nominato evangelista il 28 ottobre 1597, fu ordinato sacerdote da monsignor Alonso Lasso Sedeño il 31 dicembre 1598. Fu canonico del duomo. Morì il 13 novembre 1648.

### TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

i figli di Stefano Escarchoni e di Anna Sarremo

**Francesco Antioco Escarchoni y Sarremo**, battezzato in duomo il 22 luglio 1596 dal canonico Monserrato Ravena e padrini il dottor Giovanni Pietro Soler, Reggente la Cancelleria del regno, e donna Maria de Çervellon. Morì il 25 agosto 1597.

**Caterina Grazia Isabella Escarchoni y Sarremo**, battezzata in duomo il 9 agosto 1598 dal reverendo Michele Escarchoni e padrini Giovanni Sini, canonico, e Isabella Fortesa.

**Stefano Antonio Diego Escarchoni y Sarremo**, battezzato in duomo il 13 dicembre 1600 dal canonico Michele Escarchoni, fratello del padre del battezzando, defunto. Fece da madrina donna Caterina Dedoni y Mora, moglie di don Ferdinando Dedoni.

E inoltre

**Antioco Escarchoni** che sposò una Maria ed ebbe una figlia.

**Editio Escarchoni** che il 4 giugno 1645 sposò Giovannangela Cambiaco, naturale di Cagliari, entrambi liberi. Le nozze furono celebrate in casa dal canonico Giacomo Escarchoni avanti ai testimoni Antoni Fortesa e Paolo Muntoni, reverendo beneficiato del duomo

### QUARTA GENERAZIONE

Appartenne alla quarta generazione

la figlia di Stefano Escarchoni y Sarremo

**Maria Paola Escarchoni**, figlia naturale avuta da Michela Marras, naturale di Aritzo. Il 29 settembre 1647 venne battezzata in duomo dai padrini il dottor Nicola Escarchoni e Paola Esgrecho y Murgia, tutti di Stampace.

**Giovanna Eugenia Escarchoni**, figlia di Antioco e Maria Escarchon, battezzata in Sant'Anna di Stampace il 4 novembre 1647.

---

<sup>3</sup> Probabilmente una Manca Guiso.

**Caterina Giuseppa Escarchoni y Cambiaxo**, battezzata in duomo il 2 settembre 1651 dal canonico Cosimo Escarchoni con padrini Gerolamo Cambiaxo e donna Maria Gambiaxo y Cugia, del Castello. Il 1° ottobre 1662 Caterina Escarchoini, nubile, sposò in duomo Isidoro Deoneto, vedovo di Bosa, figlio di Simone Maxia e di Isabella Deoneto. La cerimonia fu celebrata dal reverendo Tomaso Deoneto, canonico di Oristano alla presenza dei trestimoni don Bonaventura Estraldo, il dottor Carlo Deoneto e Antoni Pisquedda.

**Giovanni Battista Escarchoni**, canonico della Cattedrale di Cagliari. Morì il 7 maggio 1680, ebbe ufficio pontificale e fu sepolto in San Francesco.

### C) ESCARCHONI DI IGLESIAS

Nel 1492 Nicolò Escarchoni, residente in Iglesias, acquistò da Giacomo de Aragall il feudo di Marganay che, conteso dai Bellit, eredi degli Aragall, diede luogo a una lite che si concluse nel 1575 con Antonio Escarchoni, figlio di Giovanni, figlio di Nicolò: il feudo fu assegnato ai Bellit.

Appartennero a questa famiglia diverse generazioni. Il più noto fu Nicola Escarchoni, avvocato, Giudice di Corte e Reggente provvisorio della Reale Cancelleria. Questi Escarchoni si imparentarono con i Manca, marchesi di Albis, con i Çervellon, con i Sanjust e con i Nater.

#### PRIMA GENERAZIONE

Appartenne alla prima generazione

**Nicola Escarchoni**, dottore in diritto, nato a Iglesias, che ai primi del 1600 venne a Cagliari ad esercitare la professione forense. Il dottor Nicola Escarchoni, fu prima avvocato fiscale e poi, nel 1612, Giudice della Reale Udienza. Il 28 aprile 1614, per la morte del Giudice Luca Garcia, fu nominato Giudice di Corte. Il dottor Nicola Escarchoni partecipò ai lavori del Parlamento de Gandia ottenendo, al termine, la nomina a cavaliere ereditario. Nel 1626, dopo la morte del dottor Francesco Pacheco, Reggente della Cancelleria Reale, avvenuta il 15 giugno, il dottor Escarchoni fu nominato Reggente Vicario. Tenne la carica per due anni partecipando, in tale veste ai lavori del Parlamento Bayona. Fu incaricato di presiedere la Commissione del Censimento. Al termine fu ricompensato con 160 ducati<sup>4</sup>. Il 31 luglio 1606 sposò in duomo Paola Fores, forse figlia di Bartolomeo Fores, nubile, con la quale era in 3° grado di consanguineità<sup>5</sup>. Il dottor Nicola Escarchoni morì il 1° agosto 1630 e fu sepolto nella chiesa di Sant'Anna di Stampace. Donna Paola Escarchoni y Fores morì il 2 marzo 1632.

**Isabella Escarchoni** che sposò, forse nel 1607, Pere Santus e fu madre di Maria Santus, moglie di don Antonio Manca y Guiso, 1° marchese di Albis. Isabella Santus y Escarchoni morì il 22 marzo 1622 come eremitana di Nostra Signora del Buon Cammino e fu sepolta nella stessa chiesa del Buon Cammino di Cagliari.

**Pietro Escarchoni**, forse fratello di Nicola, ebbe il cavalierato ereditario nel 1628.

Sposò Barbara Cani di Iglesias. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

#### SECONDA GENERAZIONE

Appartennero allaseconda generazione

i figli di Nicola Escarchoni e Paola Fores

**Maria Caterina Escarchoni y Fores**, battezzata in duomo l'11 aprile 1607 dai padrini Giovanni Antonio Martì e donna Anna de Castelvì. Morì il 6 ottobre 1607.

**Clara Paola Escarchoni y Fores**, battezzata il 12 agosto 1608 dai padrini don Antonio de Çervellon e Isabella Escarchoni, moglie di Pere Santus. Paola Escarchoni morì il 7 gennaio 1610.

**Francesco Ignazio Callisto Escarchoni y Fores**, battezzato il 16 settembre 1610 dai padrini reverendo Antonio Baccallar, vicario generale, e Margherita Melis. Il 2 febbraio 1631 sposò donna Caterina de Çervellon y Palou, figlia di don Filippo de Çervellon e di donna Beneta Palou. Morì l'11 dicembre 1634, ebbe ufficio canonico dal canonico Antioco Soler che l'accompagnò sino alla porta di Castello. Fu sepolto nella chiesa di Sant'Anna di Stampace. Non pare abbia avuto figli.

**Angela Mattia Francesca Anna Costanza Escarchoni y Fores**, battezzata il 26 febbraio 1612 dai padrini reverendo Melchiorre Pirella, canonico, e donna Maria Cani. Il 23 marzo 1625 sposò in duomo don Ignazio Sanjust, 9° barone di Furtei, figlio di don Giovanni Sanjust e di donna Angela Brondo. Fu madre di Artemisia Sanjust, sposata con Tomaso de Castelvì, 3° barone di Samassi, e

<sup>4</sup> A.C.R.S., Il Parlamento de Gandia, , passim , e Il Parlamento Bayona, , passim.

<sup>5</sup> Significa che avevano i nonni in comune. Non si è potuto risalire ai nonni, che erano probabilmente Baccallar.

di Eusebio Sanjust, 10° barone di Furtei. Don Ignazio Sanjust morì nel 1637 e donna Angela Escarchoni si risposò il 3 maggio 1659 con il dottor Francesco Zucca, naturale di Iglesias, figlio di Antonio Zucca e di Giovanna Pinna.

**Pere Escarchoni y Fores**, che morì il 4 novembre 1616, ebbe ufficio canonico dal canonico don Antonio Baccallar che l'accompagnò sino alla porta di Castello. Fu sepolto nella chiesa di Sant'Anna di Stampace.

I figli di Pietro Escarchoni e Barbara Cani

**Nicola Escarchoni y Cani**, naturale di Iglesias, vedovo, che il 30 maggio 1655 sposò in duomo Caterina Nater, vedova, figlia di Pacifico Nater e di Geronima Assator. Fecero da testimoni Michele Cavaro, di Stampace, e Sisinna Atzori.

**Ignazio Escarchoni y Cani**, naturale di Iglesias che morì il 1° luglio 1653 e fu sepolto nella chiesa della Concezione. Fece testamento lasciando alla chiesa parrocchiale di Iglesias per 100 messe e il restante delle sue sostanze per 100 anniversari.

**Antioco Escarchoni** (y Cani?), naturale di Iglesias, che era stato condannato a morte e il 30 aprile 1646 fu decapitato per rispetto al suo status di cavaliere. Fu sepolto in duomo.